

ANTEPRIMA TV

Notte brava di vitelloni quarantenni

Stasera sulla Rete uno un film di Damiano Damiani con Walter Chiari

Appuntamento televisivo stasera alle 21.30 (Rete uno) con un vecchio film di Damiano Damiani: La rimpatriata (63). Quarto film del regista milanese (dopo Il rossetto, Il sicario, L'isola di Arturo e prima della Noia, tratto dal romanzo di Moravia). La rimpatriata è un'opera, oltre che diretta, scritta e sceneggiata da un Damiani forse ancora un po' acerbo. E' una commedia amara (talvolta ricorda i più recenti Mariti di Cassavetes), concepita sul filone dei ricordi e delle nostalgie personali e in funzione di un attore, Walter Chiari, col quale Damiani, anche lui milanese, si sentì subito solido.



vede la definitiva separazione. All'uscita del film si parlò di rigurgito di vitellonismo felliniano. Per di più Cesarino appare (quando non è lanciato nei più schietti «numeri» alla Walter Chiari) come una specie di Gelsomino che si agita e soffre in un universo distrutto (gli altri sono, più o meno, dei cialtroni e sembra impossibile che anche da giovani fossero capaci di slanci, di affetti, di gesti amichevoli).

L'eccessiva caratterizzazione di questi tangheri fa trascurare gli sfondi e i motivi di affermare l'impudenza le sue tesi. Ed è qui la debolezza sostanziale del lavoro, leggero sul piano della vicenda e dei tipi, di fronte ad una regia che invece è abile e sorniona, come si conveniva. Ciò che, però, si deve riconoscere all'autore, è la riuscita di diversi momenti particolari, la facilità di alcuni tocchi anche se spesso ridimensionati da una grossolanità non necessaria, la buona impostazione di quasi tutti i risvolti amari. (u.c.)

NELLA FOTO: Walter Chiari, uno degli interpreti del film di Damiano Damiani.

I mestieri del cinema

Sullo sfondo delle storie

Un lavoro che consiste soprattutto nel suggerire, senza che si avverta la « finzione », il clima e le atmosfere del film - A colloquio con Maria Paola Maino, collaboratrice di Bertolucci e di Jancsó



Un angolo della vecchia Vienna ricostruito in uno studio cinematografico

Nel cinema, lo scenografo è chi insegna o realizza le scene: chi sceglie gli ambienti dove dovranno commiersi le varie azioni, il film, il lavoro si svolge in una stretta collaborazione col regista, il costumista, l'arredatore, il direttore della fotografia. Spesso anche con l'autore delle musiche.

Gagliardi, ad Armenia Balducci. Certo, il fatto di essere anche antiquaria l'ha favorita per le sue ricerche e la ricostruzione storica, in specie quelle che si riferiscono agli inizi del nostro secolo. Dalle parole scambiate con lei, cerchiamo di ricavarne alcuni momenti salienti di questa professione.

Compreso dunque, e fatto proprio l'intendimento del regista, lo scenografo si serve della « spoglia del copione » (la frammentazione del film in scene da parte dell'aiuto regista, come abbiamo detto nella nostra precedente puntata dedicata, appunto al suo lavoro) per compilare una lista degli ambienti che l'intreccio del film richiede. Lo scenografo procede poi alla divisione in « esterni » e « interni ». A seconda delle indicazioni ricevute dalla produzione, egli, a questo punto, ha davanti a sé due possibilità. O ricostruire gli uni e gli altri nei centri di posa, oppure « ricavarli » dagli ambienti da Umberto Silva a Giordano

dell'azione, lo scenografo li fotografa e sottopone le immagini al regista. Insieme a lui andrà sul posto per l'approvazione definitiva. Importante è che si resti nei limiti fissati dal preventivo presentato dallo scenografo stesso: che non si superi la cifra stabilita per il costo del film. Un esempio: supponiamo che lo scenografo abbia trovato una certa chiesa e che il regista sia d'accordo con la sua scelta. A questo punto è la produzione che entra in contatto col parroco per pattuire il compenso. Se l'accordo non si raggiunge, lo scenografo dovrà trovarsi un'altra chiesa.

Il lavoro di uno scenografo si svolge, in media, in un arco di tempo che va dalle 12 alle 18 settimane. Il compenso non può essere evidentemente inferiore al minimo sindacale. Comunque è stabilito di volta in volta attraverso una trattativa col direttore di produzione. Molti scenografi provengono dall'Accademia d'Arte Drammatica. Ma non mancano scenografi che si sono improvvisati tali. Le domandiamo quando è un film, per quel che riguarda la scenografia, può dirsi davvero riuscito. « Quando la scenografia non si vede », risponde decisa, « quando lo spettatore non dice, che della scenografia. Avverte sì certe sensazioni, ma non sa bene cosa sia a suggerirgliela. La scena, l'ambiente, sono lo sfondo naturale di una storia. Non dobbiamo mai sovrapparla. E invece ci sono film che sembrano fatti solo dagli scenografi. Un lavoro ben fatto si accorda sempre a quello degli altri. Non grida: non pretende di imporsi. E' solo da questa discrezione, da questo senso della misura che nascono eleganza e armonia. Che, si può dire, nel nostro lavoro, sono tutto ».

Maria Teresa Rienzi

McCartney (ancora in arresto) rischia sette anni di carcere

TOKIO — Paul McCartney, arrestato all'aeroporto di Narita, sarà trattato almeno quarantotto ore, ha detto una persona della polizia di Tokio, per avere portato clandestinamente nel paese circa due etti di marijuana. Il famoso cantante, ha detto ai giornalisti, mentre gli agenti lo portavano via ammanettato: « Ne ho abbastanza del Giappone. Non tornerò mai più ».

Le ragazze che erano andate a Narita, per accogliere e accoppiare l'ex Beatle, sono scappiate in lacrime quando hanno saputo dell'arresto. « E' ridicolo — ha detto una di loro fra i singhiozzi. Non ho fatto niente di male. Non conoscevo la legge giapponese. Ecco tutto ». In base alla legge nipponica, il possesso di droga è punibile con la reclusione fino a cinque anni, il contrabbando fino a sette anni. McCartney ha trascorso la notte nell'ufficio controllo narcotico del ministero della sanità e dell'assistenza. Gli ha fatto visita un funzionario del servizio consolare britannico, e si è saputo da persone della polizia che il cantante ha avuto ieri per colazione una scodella di minestrone di soia e una fetta di pane. Il ministero della Giustizia giapponese ha ritirato ufficialmente il permesso di ingresso del cantante nel paese. Un portavoce ha detto che dopo il completamento dell'inchiesta il ministero deciderà se deportare l'artista o portare avanti il procedimento giudiziario. Sono stati annullati gli undici concerti che McCartney aveva in programma a Tokio, Osaka e Nagoya dal 21 gennaio al 2 febbraio. Erano già stati venduti più di centomila biglietti, e un portavoce della compagnia organizzatrice, ha detto che si calcola una perdita pari a oltre 400.000 dollari (circa 320 milioni di lire).

« Orient-Express » e dramma da Silone

Morte a Venezia e avventura di un papa

Il viaggio dell'Orient-Express continua. Questa sera (08 sce negegiato di Daniele D'Anza va in onda sulla Rete due alle ore 20.55) protagonista del racconto è una studentessa, Antonella, che vive a Londra. La ragazza si mette in viaggio per Venezia, accompagnata da un critico d'arte. Apparentemente, il motivo del viaggio dovrebbe essere quello di una vacanza di studio. In realtà, la ragazza si reca nella città lagunare per cercare di salvare il fratello perseguitato dai fascisti. Il giovane però, nonostante i tentativi della sorella di nascondersi nell'ambasciata inglese, viene ucciso. Sulla Rete Tre, alle 20.05, viene replicato un adattamento televisivo di Ottavio Spadaro del dramma di Ignazio Silone, L'avventura di un povero cristiano, ossia la vicenda di Pietro da Morone, frate eremita, eletto papa verso la fine del Duecento con il nome di Celestino V. La tesi di Silone è che Celestino rinunciò al papato non per viltà ma perché il frate era cosciente di non potere conciliare lo spirito del Vangelo con la politica della curia romana. NELLA FOTO: Laura Lenzi e Capucine, interpreti di « Orient-Express »



PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 GLI ANNIVERSARI
13.00 HAPPY DAYS « Il cammino della verità » (3. episodio)
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
14.00 CORSO ELEMENTARE DI ECONOMIA - « Altri tipi di finanziamento: il debito pubblico »
17.00 DAL RACCONTO - Con Giorgio Albertazzi - « Magliolino fuori stagione »
17.10 I SOGNI DEL SIGNOR ROSSI - Regia di Bruno Bozzetto (1. parte)
17.30 AVVENTURA - « A mani nude sulla roccia »
18.00 DSE: SCHEDE FISICA - « Le onde gravitazionali »
18.30 TG1 - CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
19.00 DISEGNI ANIMATI DALL'UNGHERIA
19.20 HAPPY DAYS « Il cammino della verità » (3. episodio)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20. TELEGIORNALE
20.40 TAM-TAM ATTUALITA' DEL TG1
21.30 « LA RIMPATRIATA ». Film di W. Chiari e F. Rabal - Regia di Damiano Damiani
23.20 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
Rete 2
12.30 SPAZIO DISPARI
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 COPERNICO - « Il cammino della verità » (3. episodio)
15.30 ROMA: NUOTO - Trofeo Roberti
17.00 IL DIRIGIBILE
17.30 POMERIGGI MUSICALI: Lieder di Beethoven
18.00 ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
18.30 DAL PARLA AL TITO
TG2 - SPORTSERA
18.50 BUONA SERA CON... FRANCA RAME e il telefilm « Debbie e il comitato di quartiere »
PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - STUDIO APERTO
20.40 DOVE L'ASSO - Anteprima di « Che combinazione », con Silvan
20.55 « ORIENT-EXPRESS ». « Antonella » (3. episodio) - Serie a cura di Claude Barma - Regia di Daniele D'Anza con Laura Lenzi, Capucine, Philippe Leroy, Paolo Bonaccelli
22.00 VIAGGIO NELLA PICCOLA INDUSTRIA - Di V. Emiliani e V. Sabel (3. puntata) - « In coda all'Europa e in testa al terzo mondo »
22.55 TEATROMUSICA
23.40 TG2 STANOTTE
QUESTA SERA PARLIAMO DI... con Cinzia De Carolis
Rete 3
18.30 DSE - PROGETTO SALUTE - Conversazioni con i telespettatori sull'argomento della settimana
19.00 TG3 - Fino alle 19.10 informazioni a diffusione nazionale; dalle 19.10 alle 19.30 informazioni regione per regione

- 19.30 SCUSI LEI PARLA FRIULANO? - Sede regionale Friuli Venezia Giulia
20.00 TEATRINO - Piccoli sorrisi
20.05 L'AVVENTURA DI UN POVERO CRISTIANO - Di Ignazio Silone - Adattamento televisivo di Ottavio Spadaro
21.50 TG3
22.20 TEATRINO - Piccoli sorrisi
TV Svizzera
Ore 14-15: Telescuola; 18: Per i più piccoli; 18.05: Per i bambini; 18.25: Per i ragazzi; 18.30: Telegiornale; 19.05: Confronti; 19: Il vecchio Andy; telefilm; 20.30: Telegiornale; 20.45: Report; 21.45: « Wallenstein », da una biografia romanzata di Golo Mann; 23.15: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 19.50: Punto d'Incontro; 20.03: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.45: Il testimone - Film con Roldano Lupi, Mauro Melrose - Regia di Pietro Germi; 22.15: Locandina delle manifestazioni economiche; 22.30: Notturno pittorico.
TV Francia
Ore 12.05: Venite a trovarmi; 12.29: Il romanzo di un giovane povero - Telefilm; 12.45: A2; 15: Il fuggiasco - Telefilm (22); 15.55: Quattro stagioni; 16.55: La TV dei telespettatori; 18.50: Gioco dei numeri e lettere; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.55: Orient Express - Telefilm; 21.30: Apostrofi; 23: Telegiornale; 23.07: Les mistons - Il biscione.
TV Montecarlo
Ore 16.30: Montecarlo News; 16.55: La vita di Marianna (8); 17.30: Paroliamo e cantiamo; 18: Cartoni animati; 18.15: Un peu d'amour; 19: Richard Diamond; Telefilm; 19.30: Notturno; 20: Gli intoccabili; il mediatore; 19: Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi - Film con Nanni Loy; 22.35: Puntospot; 22.45: Lo strangolatore di Vienna; 0.05: Notiziario.
Il signor Rossi, protagonista delle storie in onda nel pomeriggio sulla Rete uno

La 30ª edizione del Festival

Scelti i giovani per Sanremo (con qualche pasticcio)

Dal nostro corrispondente
SANREMO — La fase di selezione per la 30ª Festival di Sanremo, con i suoi 100 concorsi, è conclusa. L'altra notte al Teatro dell'Opera del Casinò municipale. Una giuria, per metà italiana e metà straniera, ha scelto i cantanti che non dovranno più subire selezione neppure nelle prime due serate del Festival ed hanno già assistito alla promozione alla finale del 9 febbraio, che sarà ripresa in diretta dalla TV e trasmessa in Eurovisione. Si tratta di Sally Oldfield (Canzone per lei), Gianni Morandi (Ci penserò), Bobby Solo (Gelosa), Stefano Rosso (L'italiano), Leano Morelli (Musica Reale), Totò Cutugno (Noi solo noi), La Bottega dell'Arte (Più di una canzone), Asha Puthli (Se ti va), Pupo (Su di noi), Leroy Gomez (Tu mi manchi dentro). Mentre a San Remo ci si batteva per partecipare al Festival che festeggia il suo trentanovesimo anniversario, dighera il Matia Bazar: si sono impegnati per una decina di giorni a provare un nuovo L'Euro per il loro offerito uno spettacolo gratuito a cittadini ospiti per ringraziare l'amministrazione comunale che ha messo a loro disposizione il palazzo del Parco ed il giorno 20 partivano in tournée, girando per l'Italia, per i paesi dell'Est europeo e del Sud America. Ma torniamo al Festival di Sanremo. Dieci, quelli indicati in big con la firma assicurata, e venti « giovani » che si daranno battaglia (dieci per serate e dieci per finale). Poi sabato sera, 9 febbraio, tutti in gara e senza preferenze per conquistare la prima piazza. La seconda serata della « tribuna » selezionale per il Festival è stata — diciamo così — un po' movimentata. Al momento dello spoglio uno degli otto giurati aveva affermato a gran voce di non

perché è importante leggere il fisco?
Nei 31 numeri del 1979 su 3000 pagine sono stati pubblicati 290 commenti e articoli esplicativi, 205 provvedimenti legislativi in riproduzione fotografica della Gazzetta Ufficiale, 667 circolari e note del Ministero delle finanze, 180 decisioni e sentenze, 177 risposte a quesiti..... ossia quasi tutto quello che è necessario sapere o avere a disposizione per la consultazione, per meglio amministrare una azienda, per meglio tutelare gli interessi dei propri clienti nel rispetto delle vigenti leggi tributarie.
Nel 1980 i numeri de "il fisco" saranno 45 con un minimo di ben 4500 pagine.
visioni un numero de "il fisco" nella sua edicola..... lo confronti..... ne diverrà sicuramente un lettore!
in edicola a L. 2000 o in abbonamento
Abbonamento a "il fisco" L. 70.000 - Abbonamento a "Impresa commerciale e industriale" L. 35.000 - Abbonamento speciale cumulativo a "il fisco" e a "Impresa commerciale e industriale" L. 90.000. Versamento in c/c postale n. 61844007 intestato a E.T.I. s.r.l. - Roma o con assegno bancario da spedire a E.T.I. s.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Informazioni (06) 310078 - 317238.
Giancarlo Lora

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 21, 23; Ore 7.20: Lavoro ilash, 7.30: 7.45 La diligenza, 8.30 Istantanea musicale, 9: Radiocancho 60, con Arrigo Levi; 11.15: Incontri musicali del mio tipo, con Mina; 11.30: Opera quiz; 12.03-13.15: Antologia di voci ed in 79; 14.03: Radouno jazz '80; 14.30: Lezzer e ad alta voce; 15.03: Errepiuno; 16.10: Tribuna politica; 17: Patchwork; 18.35: Voci e volti della questione meridionale; 19.20: Radouno jazz '80; 20: Le sentenze del pretore; 20.30: Radiodramma in minima
tura: Due coppie al mare; 21.03: Torino: stagione sinfonica d'inverno '80, dirige A. Rosen.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 18.30; 22.30; 6. 6.5, 7.05, 7.55, 8.18, 8.45: I giorni, con Pietro Cimatti; 7.50: Buon viaggio; 8.15: GR2 Sport; 8.45: Bollettino della neve; 9.05: Eugenio Grandet di Honoré De Balzac; 9.32, 10.12, 15, 15.45: Radiodie 3131; 10. Speciale GR2; 1.32: Le mille canzoni; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Hit parade; 13.40: Sound-track; musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15.30: GR2 economia - Bollettino del mare; 16.37: In concerti; 17.30: Speciale GR2: esempi di sperimentazione radiofonica; 17.55: Il teatro delle donne; 18.33: Giovanni Gigliozzi in « Diretta dal Caffè Greco »; 19 e 50: Spazi musicali a confronto; 22, 22.45: Nottefilm.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.44; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 20.45; 22.55; 6: Preludio; 7.05: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino; 8.55: Tempo e strade; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10.55: Musica operistica; 12 e 10: Long playing; 12.45: Panorama italiana; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso.; 17: La letteratura e le idee; il bestiaro; 17.30: Spazio tre; 19: I concerti di Napoli, dall'Auditorium RAI; 20.30: Fogli d'Album; 21: Uno scuro; tribuna internazionale dei compositori; 21.50: Spazio tre opinione; 22.20: I quartetti di Beethoven; 23 10. Il jazz